

**IL COSTO DELL'IGNORANZA NELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

GIRO DI VITE

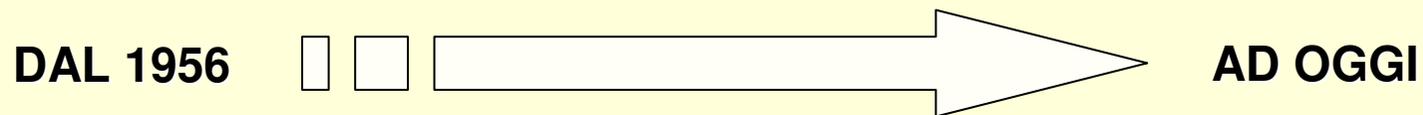
*La lettura rende un uomo completo,
la conversazione lo rende agile di spirito
e la scrittura lo rende esatto.*

Francis Bacon



CONTENUTO DELLA PRESENTAZIONE

L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI ANALFABETISMO



CAMBIAMENTO

DELLA DEFINIZIONE DI
CAPACITA' ALFABETICHE

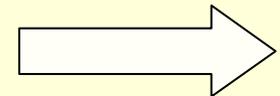
DEGLI STRUMENTI PER
VALUTARE IL LIVELLO DI
ALFABETIZZAZIONE DI UNA
SOCIETA'

Il problema analfabetismo

L'analfabetismo, con le sue gravi ripercussioni umane e sociali, è un problema ancora attuale all'interno dell'Unione europea. Benché non siano disponibili statistiche ufficiali, si calcola che circa il 10-20% della popolazione dei Quindici e oltre il 30% di quella dei Paesi candidati non sia in grado di leggere e scrivere.

*Tratto da un documento ufficiale della
Commissione Europea del 2001
pubblicato sul sito dell'OCSE*

Analizziamo più da vicino i concetti fondamentali di questo estratto....



Che cosa si intende per “ALFABETIZZAZIONE”?

COMPETENZA ALFABETICA

UNESCO

1956



Possesso delle conoscenze e delle abilità nel leggere e nello scrivere che rendono un adulto capace di impegnarsi in modo efficace in quelle attività in cui la lettura e la scrittura sono normalmente intese nella sua cultura o gruppo di riferimento

**ALFABETIZZAZIONE COME
SAPER LEGGERE E SCRIVERE**

LA LITERACY

Necessità di una nuova definizione delle competenze alfabetiche nasce dalle:



E nello stesso tempo capacità di:

- adattarsi ai cambiamenti
- apprendere nell'intero arco di vita
- Acquisire padronanza degli strumento

In modo da poter agire in modo rapido ed efficace

La LITERACY



Enfasi sulle

**CAPACITÀ FUNZIONALI AL DI FUORI DEL CURRICULUM
SCOLASTICO**



Ocse, 1997

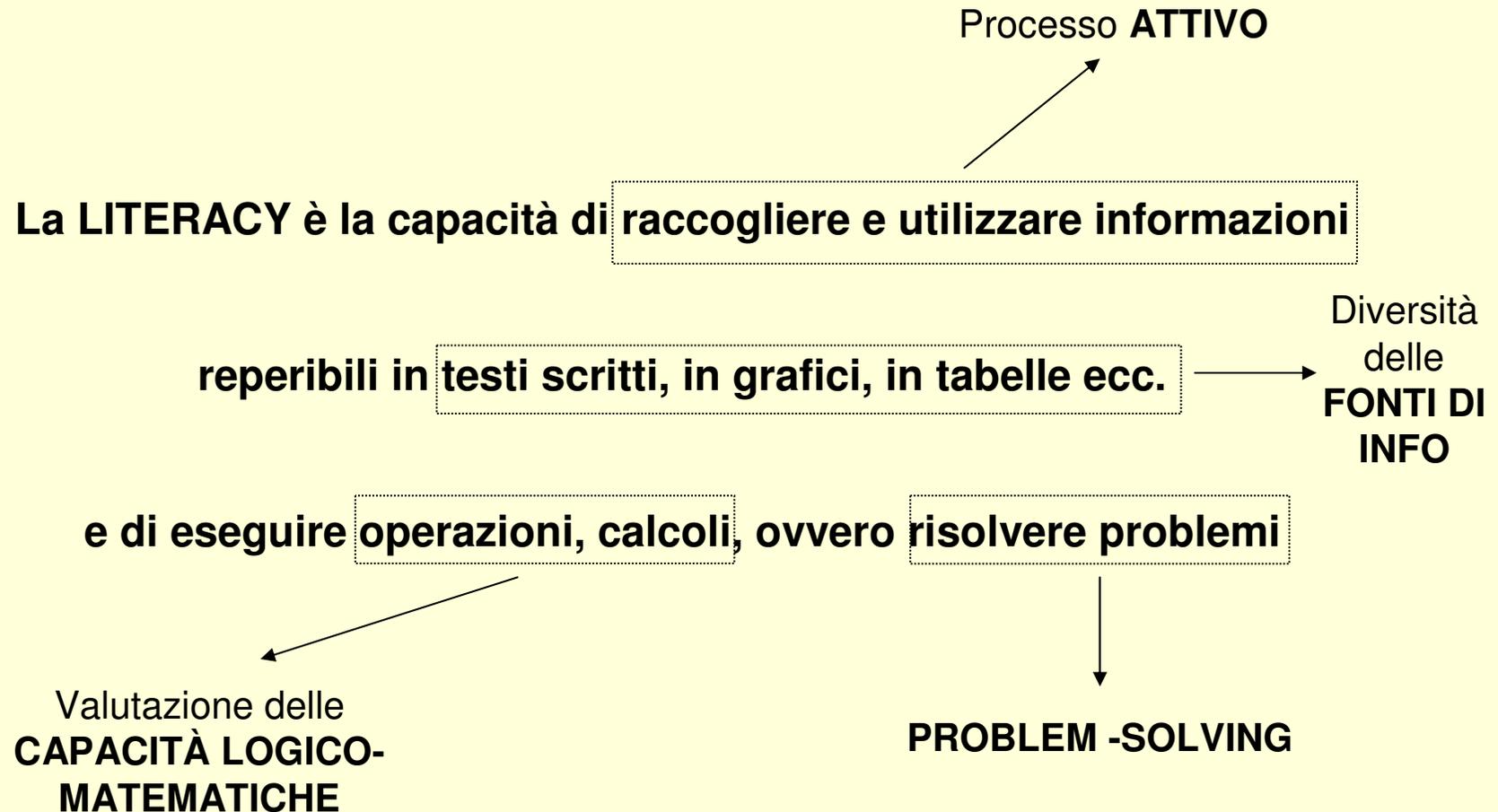
Concentrandosi sul valore assoluto delle capacità acquisite così
come queste vengono **utilizzate nelle esperienze reali.**



NOVITA' ASSOLUTA

La nuova **DEFINIZIONE** di alfabetizzazione

OCSE, 1997



LITERACY

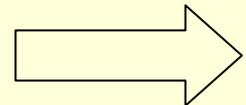
Non è un'unica capacità ma è il risultato di TRE diversi processi

READING
LITERACY

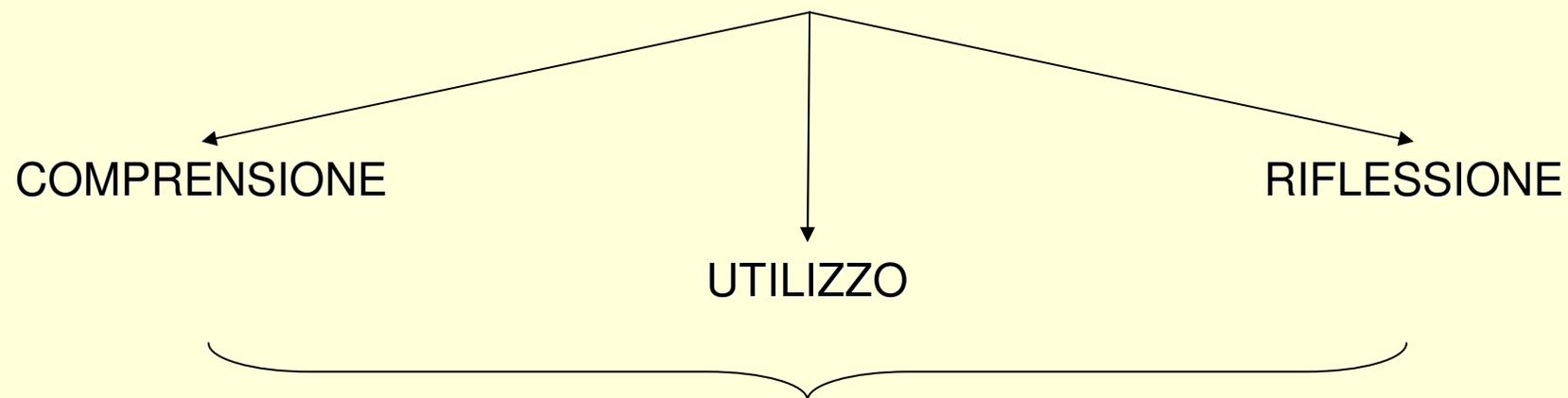
SCIENTIFIC
LITERACY

MATHEMATICAL
LITERACY

Vediamo più da vicino cosa si intende per questi tre concetti...



La **READING** Literacy



SU TESTI SCRITTI

Al fine di

- Raggiungere gli obiettivi personali.
- Sviluppare le proprie potenzialità e le proprie conoscenze.
- Partecipare attivamente alla società.

La MATHEMATICAL Literacy

CAPACITA' DI

IDENTIFICARE

COMPRENDERE

Il ruolo che la matematica gioca nel
mondo

Al fine di

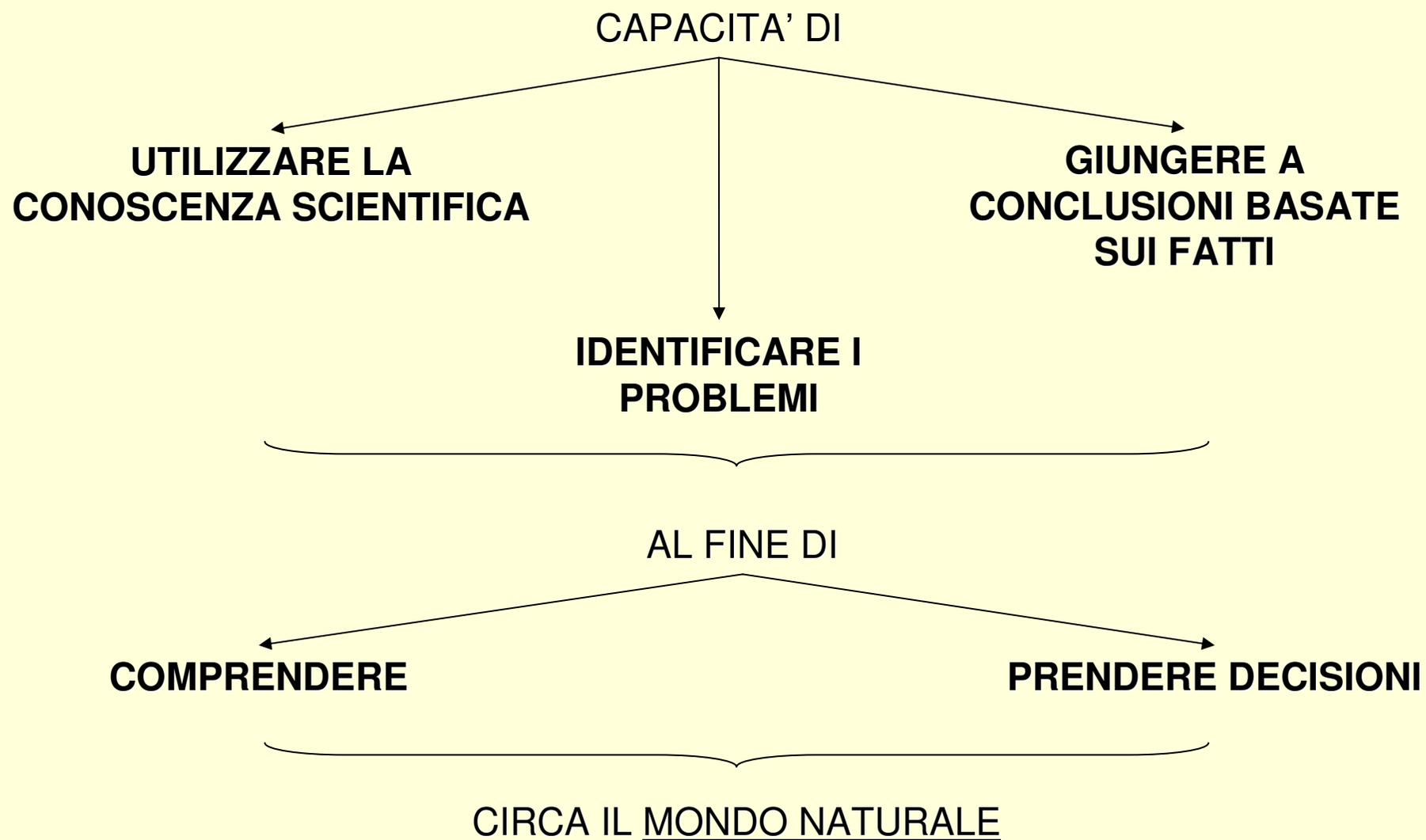
IMPIEGARE TALE CONOSCENZA PER
RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEL
MONDO

LAVORATIVO

SCOLASTICO

SOCIALE

La SCIENTIFIC Literacy



**Come abbiamo visto è stata ri-definita la competenza alfabetica come
LITERACY.**

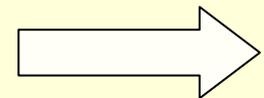


La commissione Europea nel 1996 (Vertice di Lisbona) ha quindi evidenziato due esigenze strettamente legate a questa definizione:

possesso di competenze flessibili e facilmente trasferibili in nuovi contesti;

possesso di conoscenze e di abilità capaci di "fondare" e sostanziare nuove acquisizioni in presenza di nuove necessità di sapere.

**NECESSITA' DI VERIFICARE
QUALE SIA LA REALE
COMPETENZA ALFABETICA
DELLA POPOLAZIONE**



Esempi di prove per livello

Comprensione di testi in prosa

I compiti richiesti sono:

- trovare l'informazione,
- integrarla e
- formulare risposte

Livello uno

Si chiede di leggere una etichetta di medicinale per stabilire per quanti giorni, al massimo, è possibile assumerlo. L'etichetta ha un solo riferimento al numero dei giorni che sono indicati sotto la dicitura "POSOLOGIA"

Livello due

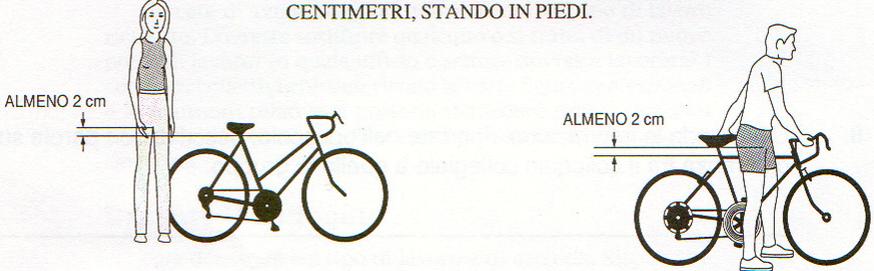
In un articolo che parla della impatiens (una pianta ornamentale) si chiede cosa accade se viene esposta a una temperatura minima di 14° o meno. Sotto il capoverso intitolato "Come curarle" si legge "se la pianta è esposta a temperature di 12°-14° perde le foglie e non fiorisce più". La maggiore difficoltà rispetto al livello 1 consiste nel fatto che la frase, che precede quella qui riportata, contiene informazioni sui bisogni delle impatiens in caso di esposizione a temperature diverse da 12° 14°.

Livello tre

Viene presentata la pagina di un manuale per acquirenti di biciclette e viene chiesto di dire cosa si deve fare per controllare che il sellino sia nella posizione giusta. Chi legge deve trovare la sezione intitolata "messa a punto della bicicletta", scoprire l'informazione necessaria e riassumerla per iscritto e garantirsi che tutte le condizioni siano state riportate.

IL TELAIO PIU' ADATTO

IL CICLISTA QUANDO INFORCA LA BICICLETTA, DEVE SUPERARE LA CANNA DI ALMENO DUE CENTIMETRI, STANDO IN PIEDI.



ALMENO 2 cm

ALMENO 2 cm

NOTA: La misura giusta per la donna si determina usando come riferimento una bicicletta da uomo.

RESPONSABILITA' DELL'ACQUIRENTE

MISURA GIUSTA DELLA BICICLETTA	
ALTEZZA TELAIO	LUNGHEZZA GAMBA DEL CICLISTA
430 mm	660 - 760 mm
460 mm	690 - 790 mm
480 mm	710 - 790 mm
530 mm	760 - 840 mm
560 mm	790 - 860 mm
580 mm	810 - 890 mm
635 mm	860 - 940 mm

- Scelta e acquisto della bicicletta:** Assicuratevi che la bicicletta sia della misura giusta per chi la deve usare. Le biciclette possono essere di misure diverse. Per garantire la massima sicurezza e comodità è necessario adattare a ogni persona il sellino e il manubrio. Le biciclette possono avere una vasta gamma di accessori e attrezzi: assicuratevi che il ciclista sia in grado di usarli.
- Montaggio:** Seguite attentamente tutte le istruzioni per il montaggio. Assicuratevi che tutti i dadi, i bulloni e le viti siano ben stretti.
- Messa a punto della bicicletta:** Per poter essere utilizzata in modo comodo e sicuro, la bicicletta deve essere adattata all'altezza del ciclista. Controllate la posizione del sellino alzandolo o abbassandolo fino ad arrivare a una posizione in cui, con la pianta del piede sul pedale nella posizione più bassa, il ginocchio della persona che la userà sia leggermente piegato.

Nota: La tabella riportata qui a fianco illustra il metodo migliore per determinare l'altezza del telaio.

Il fabbricante non è responsabile per guasti, lesioni o danni provocati da un cattivo montaggio o da una manutenzione impropria dopo la consegna della bicicletta.

Livello quattro

Viene presentato un depliant relativo a "Il colloquio per l'assunzione". Il lettore dovrà scrivere con "parole proprie" la differenza tra colloquio collegiale e colloquio di gruppo. Il lettore deve leggere una breve descrizione dei vari tipi di colloquio; per rispondere non basta trovare l'informazione e fare confronti, ma operare deduzioni in modo da scoprire la caratteristica che distingue i due tipi di colloquio.

Anche da altre ricerche risulta che sono più difficili le domande che chiedono di mettere "a contrasto" le informazioni possedute, piuttosto che quelle che chiedono di stabilire similitudini.

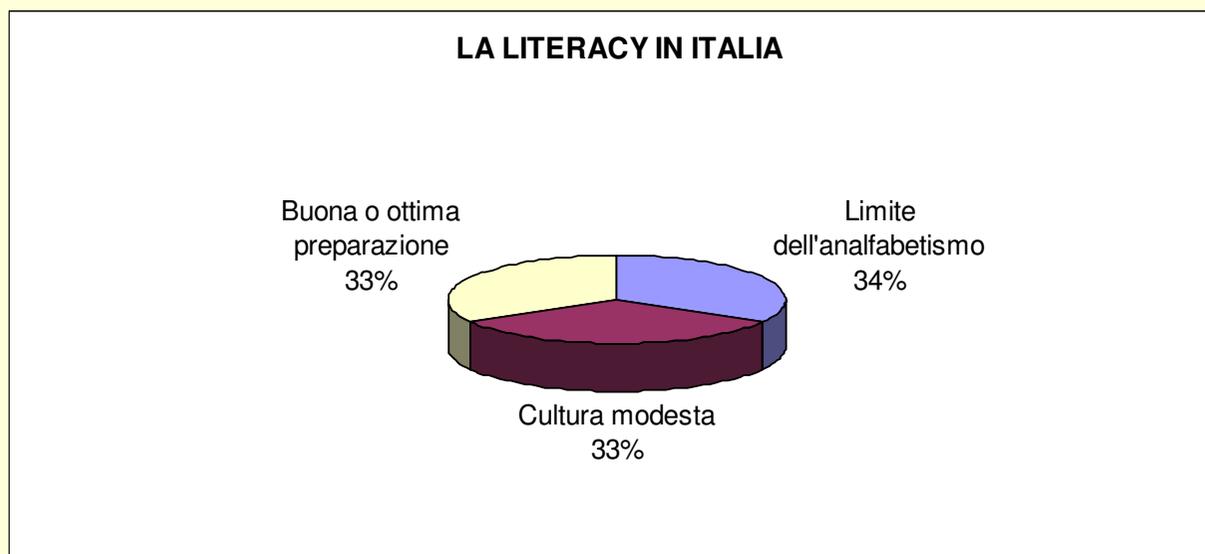
Livello cinque

La consegna è: leggere l'annuncio fatto dall'Ufficio del Personale e citare "due modi in cui la CMIE (Commissione per la Mobilità Interna ed Esterna) aiuta le persone, che potrebbero perdere il posto di lavoro a causa di una ristrutturazione aziendale". Il compito è difficile perché l'annuncio è concentrato su informazioni che sono differenti dalle due richieste nella domanda. E' tuttavia vero che l'informazione corretta è posta tutta nella stessa frase, ma è nascosta in un paragrafo che contiene la descrizione delle attività che il CMIE svolge per gli impiegati che vogliono cambiare lavoro.

Questo risulta essere un forte distrattore.

I RISULTATI DELLA RICERCA

3 DI 3



Il quadro si rivela abbastanza in sintonia con i dati sul livello di scolarizzazione (aggiornati ai dati CENSIS 2001):

il 32% di italiani ha conseguito solo la licenza elementare,
il 34,5% la licenza media secondaria di primo grado,
il 27% ha un diploma e
il 6,2% una laurea o un titolo analogo di formazione.

Chi sono i nuovi analfabeti?

1 DI 2

Se andiamo a leggere i dati alla luce delle classi di età a emergere è che

ad avere la competenza alfabetica **più forte** è la generazione compresa tra i **16 e i 25 anni**

la più in **difficoltà** è quella tra i **56 e i 65 anni**

Se questo squilibrio tra generazioni può considerarsi abbastanza giustificato, e si evidenzia anche negli altri paesi europei, meno scontato, e anzi piuttosto preoccupante è **QUANTO SI REGISTRA NELLE CLASSI DI ETÀ INTERMEDIE**

Chi sono i nuovi analfabeti?

2 DI 2

La classe tra i 25 e i 35

presenta una **quota molto più elevata**, rispetto ai più giovani, di **individui dotati di competenze scarse**

è **inferiore** il numero di individui che raggiungono una **buona o ottima preparazione**.

Se consideriamo che è questa la fascia di età di chi si accosta per la **prima volta al mondo del lavoro**, che sempre più richiede come requisiti indispensabili una buona cultura di base e un alta capacità di adattamento



il dato rivela tutta la sua gravità e svela lo scollamento tra realtà lavorativa attuale e formazione scolastica

Conclusioni

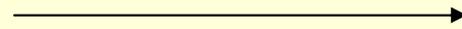
La diffusione di strumenti nuovi di informazione entro le società ne ha profondamente cambiato gli assetti; gli scambi commerciali internazionali, il mercato del lavoro, le modalità di organizzazione della produzione e delle imprese richiedono agli individui ed alle società di **adattarsi - convivere con il mutamento.**

La situazione attuale evidenzia un **rischio**, un elemento preoccupante di crisi: la società dell'informazione, forse più di altre, determina processi forti di unificazione ed inclusione ed altrettanto forti processi di esclusione e marginalizzazione direttamente collegati alle **conoscenze ed alle competenze che questo nuovo tipo di società richiede.**

Questo mutamento ha prodotto un **nuovo analfabetismo**, definito non più dall'incapacità di leggere e scrivere, ma dall'impossibilità di gestire le nuove forme di trasmissione dello scritto

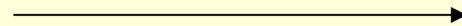
DA CIÒ DERIVA LA NECESSITÀ DI COSTRUIRE

**NUOVI STRUMENTI
CONCETTUALI
PER DEFINIRE
L'ANALFABETISMO**



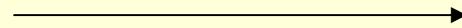
LITERACY

NUOVI MODELLI DI RICERCA



IALS-SIALS

**NUOVI MODELLI DI
INTERVENTO E DI
FORMAZIONE**



????